Siracusa. "Non mi fanno andare in pensione" e si incatena sotto Palazzo di Giustizia

Si è incatenato lungo viale Santa Panagia, a pochi passi dal Tribunale. Motivo della sua clamorosa protesta, la risposta negativa alla sua richiesta di quiescenza anticipata secondo le previsioni pre-Fornero. L'ha presentata all'ufficio di Siracusa dell'Irsap, di cui è dipendente. Esasperato ha deciso alla fine di rendere pubblico il suo malessere con un gesto di forte impatto mediatico.

"L'Irsap, ufficio periferico di Siracusa, non ha alcuna prerogativa di legge in materia di trattamento pensionistico. Purtroppo la legge non consente all'Istituto regionale sviluppo attività produttive di accogliere l'istanza del dipendente",spiega Dario Castrovinci, dirigente responsabile dell'ufficio periferico Irsap di Siracusa.

"L'ultima legge finanziaria della Regione Siciliana, nella parte in cui consente il pensionamento anticipato con i criteri pre-Fornero, si applica ai soli dipendenti regionali, non a quelli dell'Irsap", prosegue Castrovinci. "L'istanza del nostro dipendente, come già avvenuto con altre analoghe, si deve dunque ritenere non accoglibile, essendo l'Irsap un ente autonomo, sottoposto a vigilanza e controllo della Regione Siciliana, i cui impiegati afferiscono al trattamento Inpdap, oggi confluito nella gestione Inps. La Regione Siciliana invece, ha un suo distinto fondo pensionistico dal quale vengono erogati i trattamenti ai propri dipendenti in quiescenza. Pertanto allo stato non ci sono i presupposti di legge per accogliere l'istanza del dipendente".

Siracusa. Si insedia la soprintendente Panvini: "querela contro chi ha attaccato il mio passato professionale"

Primo giorno a Siracusa per il nuovo soprintendente Rosalba Panvini. Nella sua stanza al pian terreno dell’ufficio di piazza Duomo ha iniziato a studiare carte e faldoni. Per nulla a disagio sulla poltrona “calda” di una istituzione “chiacchierata” da dodici mesi a questa parte, annuncia come primo atto una querela verso le associazioni ambientaliste che avevano mosso ferma opposizione alla sua nomina a Siracusa con il sospetto che fosse una “cementificatrice”. Accusa a cui replica serena, annunciando anche come si muoverà nella vicenda del resort da costruire ad Ognina.

Siracusa. Resort di Ognina, spaccatura tra gli ambientalisti. I Verdi: "non

si può dire no a tutto"

Il coordinatore cittadino dei Verdi, Peppe Patti, si dissocia dalla battaglia in corso sul progetto di costruzione di un resort ad Ognina. “Le preesistenze archeologiche e la biodiversità di Ognina non sono tali da dover essere posti sotto una tutela estrema. Penso che il rispetto del vincolo di inedificabilità assoluta dei 300 metri dalla linea di costa, imposto dal Piano Paesaggistico, sia più che sufficiente a garantire la tutela del paesaggio. Invito i miei amici di tante battaglie ad analizzare con cura il progetto”, scrive in una lettera aperta che potrebbe scombinare le carte del partito del “no”.

“Sono contro la cementificazione del territorio e contro il deturpamento delle coste ma è necessario analizzare e valutare con attenzione qualsiasi iniziativa imprenditoriale che abbia delle ricadute economiche sul territorio”, spiega ancora Patti.

Anche perchè “il caso del resort ad Ognina sta assumendo i contorni di una faida politica che ha come unico bersaglio il sindaco della città, prima ancora della tutela del territorio”, l’accusa destinata a fare rumore tra gli ambientalisti.

Tra le cose da valutare “con attenzione”: gli oltre 20 milioni di euro per gli oneri di urbanizzazione, il rispetto di tutti i vincoli di inedificabilità, la fruizione del mare garantita, la valorizzazione di un territorio con impatto edilizio notevolmente inferiore rispetto a quello consentito. Una lista stilata dallo stesso Patti.

“Ci sono parti del nostro territorio per le quali, in passato, è valsa la pena di combattere battaglie senza se e senza ma”, non nel caso di Ognina, lascia intendere il responsabile dei Verdi siracusani. , dove la tutela del paesaggio andava a braccetto con la tutela della biodiversità, dove i vincoli e il rispetto delle leggi imponevano un secco no a qualsiasi intervento antropico.

“Non si può svilire il ruolo di tutela dell’ambiente dichiarandosi sempre contrari alle iniziative imprenditoriali soprattutto quando si è in presenza di reali diritti acquisiti”, la conclusione di Peppe Patti.
Intanto il 23 settembre il Tar si pronuncerà sul resort e il vincolo del piano Paesaggistico.

Siracusa. Vicenda Open Land, il Comune condannato a pagare i primi 2,8 milioni

Il risarcimento milionario che la società privata Open Land pretendeva dal Comune di Siracusa inizia a sgonfiarsi. Se il giudizio di cognizione aveva accertato il diritto dell’imprenditore a vedere soddisfatti danni subiti, con la sentenza del giudizio di ottemperanza si rivede al ribasso la cifra relativa a due voci: la riprogettazione e il mancato utile. In particolare, se per la riprogettazione erano stati richiesti circa 6 milioni di euro adesso il Cga ha stabilito che la cifra non superi il milione di euro. Un “risparmio” di 5 milioni di euro per le casse di Palazzo Vermexio sui 20 individuati in una precedente fase come congrui per il risarcimento.
Il Comune dovrà comunque pagare. Intanto 2,8 milioni di euro in attesa del nuovo appuntamento con la giustizia amministrativa fissato per dicembre. Non appena verrà notificata la nuova sentenza del Cga, il Comune avrà quattro mesi di tempo per pagare a meno che non si raggiunga un differente accordo di rateizzazione con Open Land.
Quanto al nuovo e rivisto importo del “pesante” risarcimento, novità attese tra poco più di un mese quando il Ctu

rielaborerà le ulteriori voci. Poi bisognerà comunque attendere l’udienza di dicembre per la sentenza definitiva.

Anche Siracusa protagonista a Milano nel social fil "Sicily in Expo"

Verrà presentato e proiettato da domani e fino a lunedì, in Piazzetta Sicilia ad Expo, il social Film “Sicily in Expo” realizzato con il contributo delle immagini inviate da più di ottanta partecipanti, tra cui anche operatori del settore turistico, associazioni ed enti e con il contributo dell’artista siciliano Mario Incudine per le musiche tratte dal suo ultimo lavoro “Italia Talia”.
Il progetto nasce su iniziativa del Consorzio Siracusa Turismo di Siracusa. Il social film cerca di far conoscere la Sicilia attraverso i video e le immagini di chi la vive, l’ha vissuta o l’ha conosciuta anche durante una semplice vacanza e ha voluto trasferire l’amore o le emozioni che questa Isola gli ha suscitato.
Il social film dopo la presentazione ad Expo verrà distribuito sui socialnetwork e sui territori.
Il montaggio è firmato dal filmaker siracusano Giuseppe Migliara.

Avola. Voleva rivendere oggetti sacri rubati in chiesa, arrestato un 33enne

Voleva vendere ad un compro oro di Avola oggetti sacri rubati in una chiesa. Ma l'attività di Agostino Casto, 33enne già noto alle forze dell'ordine e sottoposto alla sorveglianza speciale, non è passata inosservata. I carabinieri lo hanno bloccato all'interno dell'attività commerciale, mentre tentava di "piazzare" un aspersorio ed un cucchiaino in argento che, per foggia e tipologia, erano chiaramente provenienti da un luogo di culto.
Le veloci indagini hanno permesso di rintracciare il parroco di una chiesa del centro che aveva denunciato il furto di quegli oggetti tra il 14 e il 16 settembre.
La successiva perquisizione domiciliare presso l'abitazione di Casto ha consentito di rinvenire ulteriori oggetti in argento, cristallo e porcellana anch'essi risultati proventi di furto denunciato dalla legittima proprietaria alcuni giorni fa presso il Comando Stazione di Avola.
L'uomo è stato tratto in arresto per il reato di riciclaggio. La refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari.E' stato tradotto presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'autorità Giudiziaria.

Siracusa ospita la tappa siciliana di "ConsumerLab a

Casa Vostra"

Siracusa ospiterà la tappa siciliana del ciclo di incontri di “ConsumerLab a Casa Vostra”, l’iniziativa realizzata per il quinto anno consecutivo da Banca Monte dei Paschi di Siena con le Associazioni dei Consumatori, sotto l’egida del ConsumerLab.
Un confronto diretto con i cittadini, clienti e non della banca, con un apposito “corner” in filiale creato con l’obiettivo di dialogare con il pubblico e di rispondere alle esigenze concrete delle famiglie su temi consumeristici. Il punto d’ascolto, aperto a tutta la cittadinanza, sarà attivo da lunedì 21 a mercoledì 23 settembre all’interno della filiale di Banca Mps di Siracusa Ag. 1, Viale Santa Panagia 118/13.
Dopo la tappa di Siracusa il “ConsumerLab a Casa Vostra” di Banca Monte dei Paschi sarà a Bari per l’ultimo ciclo di incontri del 2015.

Karate, fase regionale di qualificazione agli Italiani: Il Taiji Kase Siracusa schiera Alba Urso

Si svolgerà al Palazzetto dello sport di Termine Imerese (Palermo) domenica 20 settembre la fase regionale di qualificazione al campionato italiano Cadetti– Kumite (maschile e femminile).
Per il Centro Sportivo Siracusano Taiji Kase è pronta a

tentare la conquista del titolo la karateca Alba Urso, allenata dai tecnici Marianna De Simone e Giancarlo Trigilio. Fiducioso il direttore tecnico, Roberto Dell’Aquila.

Siracusa. Lavori alla Marina, video-sopralluogo dell'assessore Foti: "Avanti spediti. La Regione faccia il suo"

Nuovo sopralluogo nell’area di cantiere della Marina. I lavori di riqualificazione dovrebbero essere completati entro i primi giorni di ottobre per potere così restituire la storica passeggiata ai siracusani. Si mostra ottimista, con una reale dose di cautela, l’assessore ai Lavori Pubblici, Alfredo Foti, al termine della visita alla nuova banchina.
“Tutto procede bene, la pavimentazione è quasi completata. Anche i servizi sono in fase di completamento, dalle colonnine alla energia elettrica. Con Enel abbiamo individuato l’area in cui mimetizzare la cabina di alimentazione, sotto il viale alberato, accanto al muro. La Soprintendenza ha dato il suo ok, quindi possiamo procedere. Così si potranno accendere anche le nuove luci a passo d’uomo che spuntano dalla nuova pavimentazione”.
Due le attuali problematiche da risolvere. La prima, che non preoccupa particolarmente Palazzo Vermexio, è lo spostamento di una parte di pontile galleggiante dell’attività privata di Molo Zanagora. La seconda riguarda il pagamento delle tranche di avanzamento lavori. “Il pressing su Palermo è costante. Non

vorremmo che un ritardo della Regione mettesse a rischio il rispetto dei tempi”, spiega Foti.

Noto. In via Bari sprofonda e si inclina un camion durante una manovra

Attimi di paura in via Bari dove un camion è sprofondato e rischiava di ribaltarsi. E’ successo pochi minuti fa nei pressi della Piazza Bolivar nella parte bassa della cittadina barocca. Un camion carico di materiale e attrezzi per l’edilizia stava facendo manovra per poter accedere alla piazza. Durante tale operazione il grosso mezzo è sprofondato e si è pericolosamente inclinato. Proprio mentre il camion transitava si è aperta una grossa buca che non ha permesso al mezzo di muoversi ulteriormente. Sul posto si trovano adesso i Vigili del Fuoco di Noto per provare a disincagliare il camion e portarlo fuori dalla buca. La via Bari è stata chiusa al traffico e all’incrocio di via Scarlatti non è possibile svoltare a destra ma solo proseguire dritto.
Corrado Parisi